100autori entra nel gotha dell'Amidei

L'associazione riceve il Premio per la Cultura cinematografica al festival goriziano

GORIZIA

Da sempre impegnato a indagare le pieghe della scrittura cinematografica, sia essa sceneggiatura, critica, sperimentazione, il Premio Sergio Amidei, premio internazionale alla migliore sceneggiatura cinematografica in programma dal 14 al 20 luglio a Gorizia, riaccenderà i riflettori su uno dei Premi più prestigiosi conferiti annualmente, il Premio alla Cultura Cinematografica.

Nato nel 2013 per omaggiare personalità, enti o istituzioni della cultura che abbiano saputo ampliare, divulgare e condividere pubblicamente il pensiero cinematografico, il

Premio alla Cultura Cinematografica 2016 verrà conferito all'Associazione 100autori per la difesa delle libertà artistica, morale e professionale, per la tutela dell'autorialità in ogni sua forma, per la volontà di promuovere la formazione di nuovi talenti, per il sostegno al coraggio e all'innovazione dei prodotti e infine per la volontà di trasformare l'esperienza creativa individuale in un'occasione di crescita - civile e culturale - collettiva. Sul palco dell'Amidei per ritirare il premio il presidente dell'Associazione Francesco Bruni e il coordinatore Andrea Purgatori, protagonisti assieme a Mariapia Co-



Francesco Bruni

mand della tavola rotonda "Difendere il diritto d'autore e promuovere la cultura dell'audiovisivo: Premio alla Cultura Cinematografica" in programma martedì 19 luglio alle 18.

Nell'ambito delle proposte legate al premio verrà inoltre proiettato il film "La terrazza" di Ettore Scola (1980) vincitore del riconoscimento alla miglior sceneggiatura al 33° Festival di Cannes e scelto dall'Associazione100autori quale omaggio al grande maestro recentemente scomparso nel quale vanno in scena, con l'ironia amara che ha caratterizzato tutta la sua opera, un gruppo di autori e produttori del cinema e della televisione italiana che si incontrano periodicamente in una terrazza romana per raccontarsi e per raccontare la loro vita e il loro lavoro.